INTERROTTA LA SERIE POSITIVA DEI ROSSOVERDI

Un'irriconoscibile Tevere battuta a Carbonia (2-1)

Per i sardi s'è trattato del primo risultato positivo della stagione - Bertoni, Gaeta e Bellu i marcatori

CARBONIA: Colovati, Zoboli, Panu; Calarco, Macicocco, Nassi; Bertoni, Loddo, Ferrari, Pinna, Bellu.

TEVERE: Leonardi, Scarnicci, Stenti; Viciani, Bimbi, Ceresi; Nuoto, Santin, Gaeta, Mastroianni, Valli.

ARBITRO: Vatteone di Imperia.

MARCATORI: nella ripresa al 3' Bertoni su rigore, all'8' Gaeta, al 40' Bellu.

NOTE: Forte vento. Angoli: 7-6 per il Carbonia. Spettatori 2 mila.

(Dal nostro corrispondente)

CARBONIA, 15 — *Anche se non può definirsi «a sensazione», certo la sconfitta della Tevere ad opera del «lanternino» di Carbonia, non ha mancato e non mancherà di destare un certo stupore. E' noto che gl'isolani hanno iniziato il campionato con una serie lunga e preoccupante di sconfitte, dentro e fuori casa, e che la squadra non lasciava intravvedere un minimo di ripresa.*

Alla vigilia, perciò, il risultato in favore dei romani sembrava scontato anche se da Carbonia sono giunte notizie di qualche rafforzamento della compagine isolana e che, malgrado le sconfitte, i ragazzi di Molinari hanno sempre dimostrato una gran buona volontà.

E' stata forse l'ennesima dimostrazione di coraggio e di abnegazione che ha dato all'«11» della Carbonia, la carburazione necessaria per mettere k. o. Leonardi e compagni che, da parte loro, sono stati di una lentezza, di un'abulia e di una fallosità davvero sconcertanti.

Tra i romani è difficile trovare chi possa essersi salvato dal «naufragio» generale: le ali hanno cercato di imprimere un certo tono, ma sia Nuoto che Valli non hanno trovato nei compagni quella «comprensione» che i due hanno inizialmente cercato in tutto l'arco dei 90' di giuoco.

Il successo dei sardi non fa, perciò, una grinza: è legittimo e ben meritato perchè scaturito al termine di un incontro condotto senza respiro. Molti sono gli uomini di Molinari che dovremmo mettere in «vetrina»: della difesa si sono distinti Mazzocco, sempre preciso e volenteroso, il portiere, guizzante e buon tempista. Fra gli avanti merita lode l'ala sinistra Bellu, il più veloce e pericoloso degli attaccanti locali. Meno felice è stata la mediana che non è riuscita a tenere i contatti con l'attacco.

Ecco qualche cenno di cronaca: dopo 25' di gioco confuso e fiacco, il primo tiro in porta è dell'ala sinistra Lolli; la partita continua a ritmo lento senza che le due squadre riescano ad intessere e portare a termine una azione. Al 37' nuovo tiro degli ospiti per opera dell'ala destra Lolli; da questo momento fino alla fine del tempo più nulla da rilevare.

Il secondo tempo si apre con una bella azione dei padroni di casa: Mazzocco, allunga a Bertone; questi mette in azione Loddo il cui tiro va a colpire l'esterno della rete. Al 5' in una mischia in area Scarnicci colpisce la palla con il braccio, l'arbitro concede il «penality», che Bertone trasforma in rete. All'8' gli ospiti rimettono in pari le sorti ad opera di Mastroianni, che approfitta di una disattenzione della difesa e mette a segno da pochi metri.

Il gioco prosegue lento; i 22 uomini corrono da una parte all'altra senza impegnare i portieri. Al 41' su azione di Bertone, Stenti mette in angolo; batte Loddo e la palla vola davanti alla porta; Viciani rimette di nuovo in angolo. Riprende Bellu che con un tiro ad effetto mette in rete.

GIOVANNI BETTI

COSI' DOMENICA

SERIE A

Atalanta-Padova; Juventus-Genoa; Lanerossi Vicenza-Fiorentina; Milan-Bari; Palermo - Lazio; Roma - Inter; Sampdoria - Bologna; Spal-Alessandria; Udinese-Napoli.

SERIE B

Catanzaro-Cagliari; Como-Catania; Lecco-Verona; Modena-Parma; Novara-Marzotto; Ozo Mantova - Triestina; Reggiana-Torino; Sambenedettese-Brescia; Simmenthal Monza - Messina; Taranto-Venezia.

SERIE C

GIRONE A: Biellese-Pro Vercelli; Monfalcone-Varese; Casale-Bolzano; Cremonese-Sanremese; Legnano-Fanfulla; Mestrina-Piacenza; Pordenone - Pro Patria; Spezia-Savona; Vigevano - Treviso.

GIRONE B: Arezzo-Lucchese; Perugia - Carbosarda; Pistoiese - Livorno; Prato-Forlì; Rimini - Maceratese; Ravenna-Ascoli; Siena-Pisa; Tevere-Anconitana; Pesaro-Torres.

GIRONE C: Avellino - Teramo; Cirio-Reggina; Cosenza-Chieti; L'Aquila-Akragas; Lecce-Trapani; Marsala-Casertana; Pescara-Foggia; Salernitana-Crotone; Siracusa-Barletta.

ALL'EXCELSIOR

Stasera la elezione di «Miss Lazio» e «Miss Roma»

Nei locali dell'«Excelsior», organizzata da «Sport nel mondo», nel quadro delle manifestazioni per il concorso «Miss Azzurra» avrà luogo l'elezione delle rappresentanti dei giallorossi e dei biancoazzurri: Miss Roma e Miss Lazio. Alla manifestazione parteciperanno le due squadre romane al completo, i loro dirigenti ed i tifosi dei due clan.

I biglietti per partecipare alle elezioni delle due rappresentanti capitoline costano 3000 lire (cena compresa) e possono essere acquistati presso le segreterie della Roma e della Lazio. Alla cerimonia interverranno noti artisti, fra i quali Rascel, Riva, Franca Bettoia e molti altri nomi cari al pubblico romano.

Italia - Polonia 4-1

PADOVA, 15. — Si è concluso oggi, dopo tre giornate di gare, l'incontro di tennis Italia-Polonia per la coppa Re di Svezia.

Gli ultimi due incontri di singolare non avevano alcun valore pratico in quanto l'Italia, conducendo già per 3-0, si era già assicurato il successo dopo le prime due giornate.

Il polacco Skneskky, che è l'elemento più valido della formazione polacca, ha contrastato il più possibile la via del successo a Pietrangeli che è riuscito ad avere la meglio solo dopo 4 combattuti sets (6-4, 6-3, 5-7, 6-4).

Gasiorek avrebbe dovuto incontrarsi con Sirola, ma l'Italia ha rinunciato alla partecipazione del gigante istriano per far esordire la diciottenne promessa Gaudenzi. Il debutto del giovane non è stato però fortunato e Gasiorek ha vinto per 7-5, 6-3. NELLA FOTO: PIETRANGELI.

UNA «DOPPIETTA» DI ROSITO HA DECISO L'INCONTRO

"Disco rosso" per le Fiamme Oro battute dalla Sangiovannese (2-0)

La difesa toscana insuperabile per gli «sfuocati» attacchi romani — Alto ritmo di giuoco, malgrado il terreno viscido

SANGIOVANNESE: Becattini, Conforti, Meucci, Acconcia, Salvestrini, Ceramelli, Rosito, Mazzoni, Gori, Giusti, Pizzi.

FIAMME ORO: Macrì, Grattola, Armeni, Morabito, Giuli, Montagnoli, Bonini, Tortora, Vastola, Pierini, Ferrante.

Arbitro: Malchiorri di Padova.

Marcatori: Rosito al 2' del primo tempo e al 20' della ripresa.

(Dal nostro corrispondente)

S. GIOV. VALDARNO, 15.

Non vogliamo mettere in dubbio la validità della vittoria dei toscani, ma è apparso abbastanza chiaramente che i «cremisi» potevano benissimo tornarsene a casa almeno con un nulla di fatto che avrebbe premiato se non altro il loro spirito e la loro sfortuna perchè gran parte del risultato negativo da essi riportato dipende, appunto dalla sfortuna incontrata sul «fango» di San Giovanni Valdarno.

Le due squadre si sono equivalse per lo slancio sostenuto nell'incontro che non ha offerto e non poteva offrire certo spunti tecnici di rilievo in quanto la sfera obbediva raramente alla volontà e all'indirizzo impressole. Comunque a tratti qualcosa di buono s'è visto specie da parte dei settori arretrati

La partita, resasi pesantissima e senza respiro dall'inizio alla fine a causa del terreno eccessivamente bagnato e viscido e l'elevato ritmo sostenuto dai 22 in campo, è iniziata sotto una leggera ma costante pioggia dopo che l'arbitro ne aveva constatato la possibilità di svolgimento. Partivano immediatamente all'attacco gli ospiti ma ancora più repentini i sangiovannesi riuscivano a sorprenderli tanto che, Rosito manovrando sotto porta, riusciva ad insaccare lasciando esterrefatto il bravo Macrì. La reazione dei «cremisi» era immediata e a più riprese. All'8' Vastola si vedeva parare da Becattini una pericolosa sventola. Al 10' si fa minaccioso sotto porta anche Bonini ma scivolerà e così Becattini potrà facilmente raccogliere. Al 15' è la volta dei biancoazzurri: siamo in area dei romani, Gori avanza e porge a Rosi che affronta la difesa avversaria, la supera, esce però il portiere che riuscirà a salvare di piedi e in extremis. Al 18' dalla metà campo su passaggio di Salvestrini, Giusti intercetta bene e avanza, ma prontamente Bonini lo ostacola nella sua minacciosa incursione. Siamo al 24' Gori quasi corona la sua tenacia con un magnifico e potente tiro a rete su punizione da oltre 35 metri; la sfera sfiorerà il palo E' sempre l'intraprendente Gori al 26' che, con un altro tiro fortissimo sbaglia colpendo il palo. Al 31' Mazzoni serve bene Pizzi che avanza con difficoltà sul terreno viscido; prontamente Macrì esce e toglie la palla dai piedi dell'attaccante. Al 40' si salva ancora Becattini da una pericolosa stangata di Pierini. Al 41' replica dei sangiovannesi: azione magnifica Gori-Mazzoni-Pizzi, mischia sotto porta ed estremo salvataggio di piede del portiere. Nella ripresa il gioco riprende con eguale foga del primo tempo. Al 6' Vastola supera la difesa sangiovannese, tira e Becattini deve salvarsi deviando in corner. Al 16' un ennesimo tiro parte da Rosito a pochi metri dalla porta, dono che era stato servito molto bene da capitan Acconcia. Al 17' ancora una bella azione degli azzurri: Pizzi, sfarfalla a metà campo, supera il centromediano, porge a Rosito, questi a Gori che lancia la palla in porta, ma Macrì parerà seppure con la massima difficoltà. Al 20' Rosito corona ancora la sua azione felina: Mazzoni si impossessa della palla, supera la difesa, serve bene Rosito che decisamente insacca.

ALDO SOTTANI

I risultati

GIRONE D: Carrarese-Lucca (r.i.c.); Grosseto-Piombino 3-0; Larderello-Tempio 1-1; Massese-Olbia 1-0; Pontedera - Nuorese 0-0; Rieti-Viareggio (r.ic. 0-2); Romulea-Empoli 1-0 (disputata sabato); Sangiovannese-Fiamme Oro 2-0; Solvay - Cuoio Pelli 1-1.

La classifica

GIRONE D: Massese p. 12; Viareggio, Tempio p. 11; Solvay, Nuorese p. 10; Carrarese, Larderello, Romulea p. 9; Grosseto, Sangiovannese p. 8; FF.OO., Olbia p. 7; Pontedera, Empoli p. 6; Rieti, Cuoiopelli p. 5; Piombino 4; Lucca p. 3.

Il pareggio della Lazio

(Continua dalla 1. pagina)

chè questa era la prima volta che il nuovo acquisto scendeva in campo senza Tozzi e, pur col numero 8 sulla schiena, era lui l'uomo di punta della Lazio. Debbiamo dire, con rincrescimento, che è mancato alla prova come uno sfondatore. Il ritardo nello scatto, già rivelato in precedenti occasioni, si è accentuato a dismisura nel fango e nelle pozzanghere; e così non ha potuto far valere le sue indubbie doti di robustezza e di tiro. Occorre dire, però, che verso la fine dell'incontro è stato platealmente trattenuto per la maglia quando appariva irresistibilmente lanciato verso il goal (un consiglio: perchè non far indossare agli attaccanti indumenti che si strappino con maggior facilità, consentendo così le fughe anche quando i difensori scorretti si abbrancano alla maglietta?).

La cronaca punteggiata di cascatoni nel fango e di divertenti scivolate degne di assi dello sci acquatico, è abbastanza movimentata. Il primo tiro, subito in apertura, è dell'Atalanta: Cei, con un bel volo, arriva a deviare la cannonata di Ronzon. In tribuna (dove si è consci del «complesso dei primi minuti», che è già costato caro a Cei e alla Lazio contro la Roma e contro la Juventus) si tira un sospirone di sollievo; e va detto subito che la partita di Cei è stata attenta e positiva. Ma poi i locali si fanno sotto, e collezionano quattro angoli contro uno nel giro di dieci minuti. E' Mariani che sprizza autentiche scintille, facendo impazzire il malcapitato Roncoli e costringendo Boccardi, all'8', ad un gran volo sulla sinistra. Visentin trova spesso l'accordo con Mariani, Bizzarri s'inserisce di slancio nelle azioni offensive, e per mezz'ora la Lazio mena la danza. Solo al 31', dopo che Franzini ha impegnato Boccardi con un preciso colpo di testa, l'Atalanta si fa viva con un'azione del veloce Longoni.

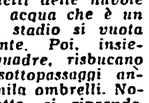
Piove a dirotto, si comincia a pensare che non si arriverà alla fine, ma i diecimila ombrelli subiscono imperterriti la furia degli elementi, soddisfatti della vivacità dei propri beniamini e certi di assistere ad un chiaro successo. Al 39' il gioco è fatto. Franzini costruisce l'azione a centro campo, Mariani con grande intelligenza smista sulla destra un pallone d'oro. Bizzarri irrompe, scarta Boccardi in uscita e, con una freddezza per lui inconsueta, infila diagonalmente la rete incustodita.

La Lazio insiste. Mariani sempre efficacissimo ottiene un altro corner, e sul tiro dalla bandierina, Visentin mette fuori di poco con una cannonata al volo. Allo scadere del tempo si fa finalmente vivo Maschio che riesce a superare Janich, ma si fa rubare il tempo da Cei, uscito in tuffo.

Intervallo. In cielo non devono esserci idraulici, perchè i rubinetti delle nuvole buttano giù acqua che è un piacere. Lo stadio si vuota completamente. Poi, insieme alle squadre, risbucano fuori dai sottopassaggi anche i diecimila ombrelli. Nonostante tutto, si riprende. E si riprende con un brivido: Maschio scappa tutto solo sulla sinistra, arriva a tre metri dalla porta, stanga. I tifosi chiudono gli occhi. Ma la palla — chissà come — ha preso l'esterno della rete. Il pericolo corso non sprona la Lazio di mettere al sicuro il risultato. Si capisce subito che gli ospiti hanno maggiori energie, e che la faccenda non andrà liscia. Un tiro fuori di Zavaglio, un altro tiro fuori di Ronzon, poi — tra il 23' e il 28' — quattro corner consecutivi per l'Atalanta: sull'ultimo, Pozzan sbuccia la palla con la testa, e Cei evita l'autorete per un pelo arrivandoci con la punta delle dita. Due sole azioni di alleggerimento della Lazio: una discesa di Rozzoni che Boccardi neutralizza, e un bel colpo di testa di Mariani verso l'angolino alto destro, anche questo parato.

Al 36' il pareggio. Franzini entra su Bodi, e Bodi gli risponde con un calcio. Bodi si becca l'ammonizione, ma la punizione è contro la Lazio. Ed è proprio su questa azione che la difesa azzurra si fa sorprendere. Una serie di passaggi orizzontali degli attaccanti bergamaschi lasciano i terzini stranamente imbambolati. Infine Longoni fa tutto da sé. Riceve la palla sul sinistro, se la passa sul destro, scarta un difensore, fulmina Cei a mezza altezza con una stangata a fil di montante. La doccia fredda si aggiunge alla ininterrotta doccia celeste.

La Lazio tenta il tutto per tutto. Rozzoni scappa ma, come abbiamo detto, viene afferrato per la maglia a tre metri dall'area di rigore. Punizione senza esito. Infine, al 40', due stupende cannonate di Franzini da destra: la prima viene respinta da Boccardi di pugno, con un tuffo a scrolone, la seconda, immediatamente consecutiva, traversa tutto lo specchio della porta, struscia sul palo, si perde a lato. Era destino che andasse così.



Svezia-Germania 3-2 per la «Re di Svezia»

COLONIA, 15. — Nei quarti di finale della coppa di tennis *del Re di Svezia, la Svezia* ha eliminato la Germania Occidentale per tre vittorie a due.

Nei singolari odierni lo svedese Ulf Schimidt ha battuto il tedesco Christian Kuhwnke per 57-, 6-3, 8-2, 8-4 e il tedesco Wolfang Stuck ha vinto contro lo svedese Birger Folke per 1-6, 6-1, 6-3, 6-4.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

MUSICA

Laszlo Somogyi all'Auditorio

Una improvvisa indisposizione, che auguriamo brevissima, della quale è stato vittima il maestro Carl Schuricht cui era affidato il sesto concerto in abbonamento, ha interrotto ieri all'Auditorio quella serie di pomeriggi musicali dislmpegnati dagli anziani della musica (Backhaus, Monteux), i quali poi — manco a dirlo — si rivelano più giovani dei giovani. Anche Schuricht, infatti, si avvia agli 80 anni. L'Accademia di Santa Cecilia aveva però pronta una «riserva», ed ecco sul podio Laszlo Somogyi (Budapest, *1908*), già *ben noto* al pubblico romano, il quale con un bel concerto si è rifatto anche della sua originaria esclusione dal cartellone. La *Water Music*, di Haendel, argomento ha avviato il programma. Gagliardamente scandite, le antiche danze (l'occasione della *suite* è connessa a una festa sulle rive del Tamigi, donde il titolo di «Musica per acqua») hanno trovato un momento di estatica dolcezza nella stupenda «Aria». La *Sinfonia n. 1* di Beethoven è sembrata inveee fluire con una certa pesantezza di respiro. E' destino delle sinfonie beethoveniane, cosiddette «minori», quello di non pervenire che raramente ad esecuzioni più meditate. Ma Somogyi aveva in serbo l'aspro e tormentato *Concerto per orchestra*, in cinque movimenti; scritto da Bela Bartòk (1881-1945) due anni prima della morte. Pur inclinando talvolta a risultati di una esteriore plasticità tonica, sollecitata peraltro dalla sua generosa dinamica del gesto. Somogyi ha colto il mutevolissimo e rapsodico clima del *Concerto*, incentrato sulla cupa e disperata *Elegia*. Caldi e intensi gli applausi, molte le chiamate al podio.

e. v.

La Passione secondo S. Giovanni all'Aula Magna

Da Palestrina a Bach: la grande sala dell'Aula Magna, che aveva risuonato delle serene e limpide note della *Missa brevis*, si è riempita dell'onda sonora della *Passione secondo S. Giovanni*. Voci di due epoche, distanziate da un secolo, manifestazioni di due visioni diverse. In Palestrina cantano angeli e beati; in Bach prorompe il grido della folla e impetuoso, l'indicibile e vasto dolore dell'umanità. «O uomo, piangi il tuo grande peccato» cantava il coro della *Johannespassion* nella sua primitiva redazione.

La Passione secondo S. Giovanni ha avuto un'esecuzione, se non perfetta, certo mirabile: il coro e l'orchestra dell'Accademia di Vienna, impegnati in una lunga *tournée* italiana, sono complessi di accurata preparazione e di esperienza consumata. Sono diciassette strumentisti, *ventiquattro coristi* ed un gruppo di cantanti solisti (Elisabeth Thomann, Margareta Sjosted, Kurt Equiluz, George Hoffman, Kurt Ruzicza protagonisti della *Passione*) dotati di tecnica raffinata e preziosi timbri. Sono diretti da Thomas Christian David, figlio del noto compositore Johan Nepomuk. Al maestro David va in gran parte il merito del successo dell'esecuzione, che sin dall'esordio impetuoso e teso, ci ha fatto vibrare di profonda emozione.

Il successo è stato sottolineato dai lunghi, calorosi applausi, dalle ripetute chiamate del pubblico, numeroso quanto non lo era mai stato in passato (Bach chiama gente, si direbbe, non meno di Puccini). Notati lo stile dell'eleganza delle cantanti (del coro e soliste), i cui abiti dalle linee semplici e pure (rigore - luterano?) erano i più appropriati al carattere del concerto.

Vice

TEATRI

ARTI: Alle 21,15: «Woyzeck», di George Bruchner. Regia di Alberto Ruggiero.

CONDOTTIERI: C.ia D'Origlia-Palmi: riposo

DELLA COMETA: Venerdì, alle 21,15 "prima" di: «Estate e fumo», novità di Tennesee Williams, con Lilla Brignone e Gianni Santuzzo. Regia di Virgilio Puecher

DE SERVI: Riposo. Imminente: «L'amore di cui vivere». Novità di A. M. Romagnoli. Regia di Oreste Palella

DELLE MUSE: Sabato, alle 21,15 "prima" di: «Tanti fiammiferi spenti», novità assoluta di Luciani, con Franca Dominici, Mario Siletti, Marco Mariani, Paola e Maria Quattrini

ELISEO: C.ia Anna Proclemer - Giorgio Albertazzi, con E. Albertini, G. Mauri. Alle ore 21: «Spettri», di Ibsen. Ultime repliche.

GOLDONI: C.ia Rocco D'Assunta Alle 21,15: «La bella addormenta», 3 atti di Rosso di San Secondo. Prenotaz. Cit 684316 - 684185

NUOVO CHALET: C.ia Franco Castellani con Andreina Ferrari, F. Zentilini, P. Barchi, T. Paternò. Alle 21,30: «La cara ombra», di Deval. Vivo successo

MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: riposo

PALAZZO SISTINA: C.ia Mondaini - Vianello - Bramieri Alle ore 21.15: «Un juke - box per Dracula», con Carlo Ninchi e i Paul Staffen Dancer's Musiche di Bertolazzi e Esposito.

PIRANDELLO: Alle 21.30, ultime repliche de: «I denti del mare», di L. Candoni Con Paola Barbara Regia dell'autore e di Paola Barbara

QUIRINO: Alle 21 precise: «Il Teatro di Eduardo» presenta: «Sabato, domenica e lunedì», di Eduardo. Regia di Eduardo De Filippo Strepitoso successo.

RIDOTTO ELISEO: C.ia Spettacoli Gialli con Camillo Pilotto e Laura Carli. Alle ore 21: «L'ospite inatteso», di Agata Christie

ROSSINI: C.ia Checco Durante: Rassegna di Successi Alle 21.15 «La trovata di Paolino». 3 atti di Oscar Wulter

SATIRI: Alle 21.15 «Adamo e il buon rimedio», di R. Mazzucco, con Degli Abbati, Lando, Lionello, Porzio, Spaccesi Terza settimana di successo

VALLE: Alle ore 21.15: Dario Fò e Franca Rame: «Gli arcangeli non giocano al flipper», di D. Fò.

RITROVI

CINODROMO A PONTE MARCONI: ogni lunedì, mercoledì, venerdì alle ore 16 riunione corse levrieri.

ATTRAZIONI

COLLE OPPIO: Grande Luna Park Ristorante - Bar Parcheggio

MUSEO DELLE CERE (piazza Esedra): Emulo di «Madame Tissot» di Londra e «Grenvin» di Parigi Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22

INTERNATIONAL LUNA PARK (v. Sannio): Ottosprint - Autodromo - Rotor - Giostre e 1000 attrazioni.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: «Il "gorilla" vi saluta cordialmente» e Rivista

Altieri: «E' arrivata la parigina» con B. Bardot e Rivista

Ambra-Jovinelli: «Il "gorilla" vi saluta cordialmente» e Rivista

Principe: «La rivolta dei cowboy» e Rivista

Volturno: «Il "gorilla" vi saluta cordialmente» con B. Barti e Rivista A. Marchetti

PRIME VISIONI

Adriano: La guida indiana, con J. Russell (ap. alle 15, ult. 22,45)

America: Il giorno della vendetta, con K. Douglas (ap. alle 15, ult. 22,45)

Archimede: Ferry to Hong Kong (alle 16-18-20-22)

Arcobaleno: Chiuso

Ariston: Passaggio a Hong Kong, con O. Welles

Aventino: I magliari, con B. Lee (alle 15,30-17,50-20,15-22,40)

Barberini: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe (alle 15-17,40-20-22,50)

Capitol: Anatomia di un omicidio, con J. Stewart (alle 15.20-19.05-22,40)

Capranica: La notte delle spie, con M. Vlady (ap. alle 15,30, ult. 22,45)

Capranichetta: Donne in cerca d'amore, con J. Crawford

Cola di Rienzo: I magliari, con B. Lee

Corso: Tempi duri per i vampiri con R. Rascel (alle 16 - 17,50 - 20.10-22.30)

Europa: Un marito per Cinzia, con S. Loren (alle 15,30-17,55-20,10-22,30)

Fiamma: La grande guerra, con A. Sordi (alle 14,15-17,05-19,45-22,40)

Fiammetta: La grande guerra, con A. Sordi (alle 16 - 18,45)

Galleria: La guida indiana, con J. Russell

Imperiale: Chiuso

Maestoso: La guida indiana, con J. Russell (ap. 15, ult. 22,45)

Metro Drive-in: Il moralista, con P. Sordi (alle 18-20,20-22,40)

Metropolitan: Intrigo internazionale, con R. Mitchum (alle ore 15.45 - 19.15 - 22.40)

Mignon: Orfeo Negro, con M. Dawn (ap. 15,30 ult. 22,45)

Moderno: Passaggio a Hong Kong con C. Jurgens

Moderno Saletta: Donne in cerca d'amore, con J. Crawford

New York: Passaggio a Hong Kong, con C. Jurgens

Paris: La notte delle spie, con M. Vlady (ult. 22.45)

Piazza: Neurose, con N. Tiller (alle 15-17,30-20-22,50)

Quattro Fontane: Un uomo da vendere, con F. Sinatra (alle 15,30-18-20,25-22,45)

Quirinetta: I racconti della luna pallida d'agosto (alle 16,30-18,15-20,25-22)

Ritz: I racconti della luna pallida d'agosto (alle 16,30-18,15-20,25-22)

Roxy: La notte delle spie, con M. Vlady (alle 16 - 17,45 - 19,20 - 21-22,50)

Salone Margherita: I magliari, con B. Lee

Smeraldo: Donne in cerca d'amore, con J. Crawford

Splendore: La signora non è da spartire, con T. Thomas

Supercinema: Tipi da spiaggia, con L. Masiero (alle 15,35-17,55-20,10-22,45)

Trevi: Nel mezzo della notte, con K. Novak (alle 15,15-17,25-19,50-22,50)

Vigna Clara: I magliari, con B. Lee (ap. 15,30)

SECONDE VISIONI

Africa: Guardatele ma non toccatele, con U. Tognazzi

Alfone: Policarpo ufficiale di scrittura, con R. Rascel

Alce: Policarpo ufficiale di scrittura, con R. Rascel

Alcyone: Vacanze d'inverno, con A. Sordi

Ambasciatori: Costa Azzurra, con A. Sordi

Appio: Arriva Jesse James, con B. Hope

Ariel: I ragazzi del juke-box, con T. Dallara

Arlecchino: Le notti di Lucrezia Borgia

Astor: Il conquistatore dei mongoli

Astoria: Costa Azzurra, con A. Sordi

Astra: I signori della foresta

Atlante: Kasim furia dell'India

Atlantic: Agij Murad il diavolo bianco

Aurea: Il padrone delle ferriere

Ausonia: Julie, con P. Petit

Avana: Nuda fra le tigri, con W. Birgel

Balduina: La mia terra, con Jean Simmons

Belsito: Al Capone con R. Steiger

Bernini: Zaffiro nero

Bologna: Vacanze d'inverno, con A. Sordi

Brancaccio: La duchessa di Santa Lucia, con T. Pica

Brasil: Il grande paese, con G. gory Peck

Bristol: Gigi, con L. Caron

Broadway: Europa di notte

California: Ragazzi del juke-box, con T. Dallara

Cinestar: Il conquistatore dei mongoli

Delle Terrazze: Lo scorticatore

Delle Vittorie: Vacanze d'inverno, con A. Sordi

Del Vascello: La duchessa di Santa Lucia, con T. Pica

Diana: Nuda fra le tigri, con W. Birgel

Eden: Sotto coperta con il capitano, con U. Gray

Espero: Lo scorticatore, con M. Scheli

Excelsior: Attacco alla base spaziale U-S

Fogliano: Esterina, con Carla Gravina

Garbatella: Al Capone, con Rod Steiger

Gardenia: Le notti di Lucrezia Borgia

Giulio Cesare: Vacanze d'inverno con A. Sordi

Golden: Il giorno della vendetta, con K. Douglas

Induno: Julie, con P. Petit

Italia: Il conquistatore dei mongoli

La Fenice: Sotto coperta con il capitano, con N. Gray

Mondial: La casa di Madama Korà, con A. Lualdi

Nuovo: Vacanze d'inverno, con A. Sordi

Olimpico: Al Capone, con Rod Steiger

Palestrina: La mia terra, con V. Mature

Parioli: Arriva Jesse James, con B. Hope

Quirinale: Zaffiro nero

Rex: Donne in cerca d'amore, con J. Crawford

Rialto: "I lunedì del Rialto": Il grande coltello, con S. Winters

Ritz: Costa Azzurra, con A. Sordi

Savoia: Le notti di Lucrezia Borgia

Splendid: Esterina, con C. Gravina

Stadium: Policarpo ufficiale di scrittura, con R. Rascel

Tirreno: Europa di notte

Trieste: Agij Murad, il diavolo bianco

Ulisse: La Maja Desnuda, con A. Gardner

Ventuno Aprile: Policarpo ufficiale di scrittura, con R. Rascel

Verbano: Europa di notte

Vittoria: I conquistatori dell'Oregon

TERZE VISIONI

Adriacine: Una pistola per un vile, con F. Mc Murray

Alba: Inferno sul fondo, con T. Power

Anlene: Il sepolcro indiano, con D. Paget

Apollo: Agij Murad, il diavolo bianco

Arenula: Lo strano caso di David Gordon e Amor non ho però però

Augustus: FBI divisione criminale

Aurelio: Timbuctù, con S. Loren

Aurora: Bravados, con G. Peck

Avorio: L'ultima notte a Warlock con H. Fonda

Bolto: Guardatele ma non toccatele, con U. Tognazzi

Boston: Guardatele ma non toccatele

Capannelle: Riposo

Cassio: Le cameriere, con G. Ralli

Castello: La ribelle del West

Centrale: La furia di Baskerville

Claudio (Ostia Antica): La ribelle del West

Clodio: Uno sconosciuto nella mia vita, con J. Chandler

Colonna: Le infedeli, con M. Britt

Colosseo: L'ultima notte di Don Juan

Corallo: Noi siamo due evasi, con U. Tognazzi

Cristallo: Come sposare una figlia con K. Kendall

Dei Piccoli: Riposo

Delle Rondini: Zanna gialla, con D. Mc Guire

Delle Mimose: Jeff Blain il figlio del bandito

Diamante: Come prima, con Rock Hudson

Doria: I conquistatori dell'Oregon

Due Allori: Al Capone, con Rod Steiger

Edelweiss: Il terrore dei barbari, con C. Alonzo

Esperia: Il bacio dello spettro

Farnese: Il prigioniero di Zenda, con S. Granger

Faro: Oklahoma! con G. Grahame

Hollywood: Arrangiatevi!, con Totò

Impero: Il sepolcro indiano, con D. Paget

Iris: Canzoni, canzoni, canzoni

Jonio: Esterina, con C. Gravina

Leocine: La Maja Desnuda, con A. Gardner

Marconi: La sceriffa, con T. Pica

Massimo: Esterina, con C. Gravina

Mazzini: Una storia del West

Nasce: Il romanzo della mia vita e La donna di Saigon

Niagara: Agij Murad il diavolo bianco

Novocine: La tempesta, con Van Heflin

Odeon: Sogni proibiti, con D. Kaye

Olympia: Europa di notte

Oriente: Meraviglioso amore

Ottaviano: Venere indiana, con D. Paget

Palazzo: La pista dei Tomahawatchks

Planetario: Rassegna internazionale del documentario

Platino: Il padrone delle ferriere

Preneste: I ragazzi del juke-box, con T. Dallara

Prima Porta: La spada e la croce

Puccini: Venezia e luna e tu, con A. Sordi

Regilla: Riposo

Roma: Un mondo che sorge

Rubino: Esterina, con C. Gravina

Sala Umberto: Una storia del West

Silvercine: Gli amanti del deserto con R. Roman

Sultano: Arrangiatevi! con Totò

Tevere: Riposo

Tor Sapienza: Riposo

Trianon: Pane, amore e Andalusia, con C. Sevilla

Tuscolo: Mia moglie è di leva, con H. North

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

(****) ottimo - (***) buono
(**) discreto - (*) gradevole

TEATRI

«Sabato, domenica e lunedì» (***) al Quirino

«Gli arcangeli non giocano al flipper» (*) al Valle

CINEMA

«Il giorno della vendetta» (*) all'America, Golden

«I Magliari» (*) all'Aventino, Salone Margherita, Cola di Rienzo, Vigna Clara

«A qualcuno piace caldo» (**) al Barberini

«Anatomia di un omicidio» (*) al Capitol

«La grande guerra» (***) al Fiamma, Fiammetta

«Il moralista» (*) al Metro-Drive-in

«I racconti della luna pallida d'agosto» (***) al Quirinetta, Rivoli

«Nel mezzo della notte» (*) al Trevi

«Al Capone» (*) all'Olimpico, Belsito, Garbatella, Due Allori

«Esterina» (*) al Fogliano, Splendid, Jonio, Rubino

«Il grande coltello» (***) al Rialto

«Europa di notte» (*) al Broadway, Tirreno, Verbano, Olympia

«Policarpo» (*) al Ventuno Aprile, Stadium

«Uno sconosciuto nella mia vita» (*) al Clodio

«La Tempesta» (**) Novocine

«Sogni proibiti» (***) allo Odeon

«Mia moglie è di leva» (*) al Tuscolo

«Sentieri selvaggi» (**) al Sorgente

SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo
Bellarmino: Riposo
Chiesa Nuova: Riposo
Colombo: Riposo
Columbus: Riposo
Crisogono: I prepotenti, con M. Riva
Degli Scipioni: Il figlio del capo indiano
Della Valle: Riposo
Due Macelli: Avventura a corte
Delle Grazie: Riposo
Libia: Riposo
Livorno: Riposo
Medaglie d'Oro: Riposo
Nomentano: Riposo
Orione: Riposo
Ottavilla: Riposo
Radio: Riposo
Riposo: Riposo
Dei Fiorentini: Riposo
Redentore: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala Saturnino: Riposo
Sala Sessoriana: Sceriffo federale, con J. Davis
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
S. Felice: Riposo
S. Ippolito: Riposo
Saverio: L'amore nasce a Roma, con J. Corey
Sorgente: Sentieri selvaggi, con J. Wayne
Tiziano: Riposo
Trastevere: Capitan Fuoco, con R. Rory
Ulpiano: Riposo
Virtus: Riposo
Gemma: Riposo
Natività: Riposo
Ostiense: C'è un sentiero nel cielo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Alce, Appio, Adriano, Astoria, Archimede, Alba, Aventino, Alcione, Ausonia, Arlecchino, Ambasciatori, Ariston, Barberini, Brancaccio, Boito, Bristol, Bologna, Cola di Rienzo, Cristallo, Cinestar, Drive In, Europa, Elsio, Fogliano, Italia, Massimo, Moderno, Metropolitan, Niagara, Piaza, Odescalchi, Paris, Quirinale, Rialto, Roma, Superga di Ostia, Sala Umberto, Supercinema, Savoia, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi. TEATRI: Valle, Delle Arti, Chalet, Pirandello, Rossini, Satiri, Delle Muse.

IL CAMPIONATO PROVINCI